

- 28,80—36,05 Argilla con presenza di torba.
36,05—36,50 Argilla un po' sabbiosa.
36,50—45 Sabbia con presenza di ghiaietto. *Zona acquifera povera; l'acqua
livellasi a m. 6,30 sotto il suolo.*
45—47,10 Sabbia argillosa.
47,10—50,55 Argilla grigio-cinerea, compatta.
50,55—55,20 Sabbia argillosa, compatta.

*La portata d'acqua ottenuta con un abbassamento del livello di
pompaggio di m. 6 è di 70 litri al 1".*

Per **Milzanello** Vedi anche Vol. I, pag. 240.

A **Rovato Erbusco, Paderno, Spino**, ecc., le trivellazioni debbono spingersi sino a circa 60 m. di profondità per trovare buone falde acquifere.

A **Bornato** (Brescia), al piede della collina, una trivellazione eseguita a —124 m.s.l.m., attraversò, secondo comunicazione del Prof. A. Cozzaglio, la seguente serie:

- 0—2 Terreno agrario rimaneggiato.
2—7 Terreno ghiaioso, dilavato.
7—18 Argilla grigia e brunastra, con frustoli legnosi ed alternanze ghiaioso-
ciottolose.
18—24 Conglomerato con calcari bruni.
24—28,50 Deposito alluvionale.
28,50—43 Deposito un po' conglomeratico con interstrati ghiaioso-calcarei e
concrezioni a bambola verso la base.
43—45,50 Ferretto.
45,50—53 Argilla sabbiosa, brunastra.
53—63 Conglomerato.
63—70 Argille grigie, micacee.
70—110 Argille grigie con Conchiglie marine. *In basso appare una falda
d'acqua saliente 3-4 m. sopra il suolo.*

La serie attraversata è riferibile, per i primi 43 m., al fluvio-glaciale, poi dai —43 a —70 m. al Diluviale plistocenico, sotto i —70 m. al Pliocene marino (*Piacenziano*).

A **Borgo S. Giacomo** (Prov. di Brescia), un pozzo trivellato dalla Ditta Bonariva nel luglio-ottobre 1932, a 71 m.s.l.m., attraversò la seguente serie, secondo i dati fornitimi dal Prof. A. Cozzaglio: